

La Palinologia.



Gruppo di Lavoro per la Palinologia della Società Botanica Italiana. A cura di: D. BERTOLANI MARCHETTI, C. A. ACCORSI, M. BANDINI, G. BRAGGIO, F. CIAMPOLINI, G. CIUFFI, T. DE CUNZO, L. FORLANI, M. GUIDO, F. LOLLI, M. MURGIA, C. MONTANARI, P. PAOLI.

Vengono illustrati i diversi campi di ricerca della Palinologia, scienza dei pollini e delle spore e di altri minuti disseminuli (palinologia, dal greco « palinomai » = diffondersi), che ha di per sè una fisionomia ormai ben definita. Per il fatto che essa si collega a settori di ricerca molto disparati, non sempre è valutata nella sua giusta luce e viene addirittura considerata accessoria.

Una prima suddivisione si può fare in *Actuo-* e *Paleopalinologia*. Le ricerche attuo-palinologiche toccano l'assetto sistematico e filogenetico delle piante vascolari, il settore medico-allergologico, farmaceutico e farmacognostico, cosmetologico, agrario (in particolare in relazione ai mieli ed alla previsione dei raccolti), fitopatologico, veterinario, criminologico, coprologico, museologico, meteorologico, archeologico ecc. Recentemente sono stati stabiliti rapporti di reciproca integrazione con la fitosociologia.

La paleopalinologia ha anch'essa importanti risvolti riguardanti la filogenesi e le tappe di sviluppo del ricoprimento vegetale. I diagrammi pollinici in sedimenti di varia natura ed età permettono ricostruzioni floristico climatiche e paleoambientali in genere. In particolare, il dinamismo del ricoprimento vegetale trova chiare testimonianze nei diagrammi dei suoli, che danno informazioni sulle vicende immediatamente precedenti l'assetto vegetazionale in atto. I complessi pollinici, soprattutto postglaciali, colgono il riflesso dell'attività dell'uomo cacciatore o agricoltore.

Non meno importanti sono i supporti che la paleopalinologia fornisce all'ecologia stratigrafica in generale e ad alcuni suoi aspetti particolari, legati alle ricerche petrolifere e ai terremoti. Lineamenti paleogeografici possono emergere dal riconoscimento di antiche linee di riva attraverso la vegetazione.

Questo giro d'orizzonte, dettagliatamente documentato nelle dimostrazioni, dovrebbe portare ad una migliore conoscenza ed utilizzazione di una disciplina ancora giovane, ma ricca di possibilità.